



CITTA' di  
PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

SETTORE LAVORI PUBBLICI  
Servizio Infrastrutture

# ACCORDO QUADRO ANNUALE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI

*PROGETTO DEL SERVIZIO*

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

ELAB.  
1

Il R.U.P. e Progettista  
*arch. Fabrizio Cugno*

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici  
*ing. Marco Quaranta*

Data:  
Dicembre  
2021

Revisione:




## INDICE

1) Premesse

2) Contesto in cui è inserito il servizio

3) Documenti inerenti la sicurezza

4) Importi del servizio e prospetto economico

## RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

### 1) PREMESSE

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è relativa al progetto per l'appalto del servizio di manutenzione delle aree verdi comunali da affidare mediante la conclusione di un accordo quadro della durata di annuale (2020) con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 dello stesso D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il documento contiene parte degli elementi di cui al citato art. 23, comma 15, del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mentre le specifiche tecniche, i requisiti delle offerte e gli altri aspetti di carattere amministrativo sono contenuti nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

In particolare il Capitolato dell'accordo quadro definisce le clausole fondamentali relative ai prezzi unitari (oggetto di ribasso) e alle norme tecniche e prestazionali per l'esecuzione del servizio che sarà affidato mediante uno o più appalti specifici (contratti attuativi) con il contraente dell'accordo quadro.

L'importo dell'accordo quadro rappresenta in ogni caso un tetto massimo di spesa, e l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo. La definizione delle quantità presunte delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi.

### 2) CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Sulla base del "Censimento del verde" in corso di realizzazione da parte del Servizio Infrastrutture, la superficie complessiva delle aree verdi di proprietà comunale in ambito urbano ammonta a oltre 500.000 mq.

Si tratta di un patrimonio considerevole che necessita di approcci gestionali differenti in rapporto al tipo di ambito al quale si fa riferimento, in particolare:

- verde di rappresentanza - Tappeto erboso ornamentale (Piazza Cavour - Via Lequio, Piazza Garibaldi, Giardini De Amicis, ecc.);
- verde di quartiere - Viali alberati inerbiti (giardini di quartieri, banchine stradali, viali cittadini, parcheggi, ecc.);
- verde estensivo - tappeti erbosi paesaggistici e prati (piazza d'Armi, Parco Olimpico, ecc.);
- banchine sterrate – banchine alberate sterrate – cigli e scarpate stradali – scarpate fluviali e collinari (aree parcheggio, aree spartitraffico, scarpate, ecc.);
- cigli stradali con marciapiedi – aree con pavimentazioni lapidee (cordoli dei

marciapiedi e i marciapiedi, superfici pavimentate con lastre e cubetti in pietra o altro materiale lapideo, ecc.).

Per tutte queste differenti tipologie di verde è necessario provvedere ad interventi di manutenzione periodici al fine di mantenere il decoro della città, garantire la sicurezza stradale e in generale degli utenti delle aree verdi, ma anche per mantenere in efficienza le importanti funzioni ecologiche e ambientali che rendono un utile "servizio" ai cittadini, in termini di fruizione e di qualità della vita.

Nella redazione del progetto del servizio di manutenzione delle aree verdi si è tenuto conto di diversi fattori che vengono di seguito brevemente descritti:

- sul territorio comunale sono numerose le aree verdi di piccole e piccolissime dimensioni e molte sono localizzate in contesti per i quali sarebbe opportuno prevedere interventi frequenti;
- nell'ambito del servizio di manutenzione del verde si sono ormai consolidati anche gli interventi di contenimento della vegetazione infestante lungo cigli stradali, marciapiedi e pavimentazioni lapidee nell'ambito della viabilità urbana. Si ritiene di dover sottolineare che tali interventi non rientrano nell'ambito della manutenzione del verde ma sono da considerare a tutti gli effetti facenti parte della manutenzione delle così dette "aree grigie", vale a dire della pulizia di strade e marciapiedi. Si consideri che nell'appalto in corso questi interventi influiscono economicamente per oltre il 10% dell'importo totale;
- non sono più utilizzabili in ambito urbano prodotti chimici diserbanti, se non in circostanze particolari e con l'uso di cautele specifiche (ad esempio l'interdizione al passaggio per un periodo che può essere di alcune ore fino a 48 ore a seconda del prodotto impiegato). Questa limitazione ha un effetto importante proprio negli interventi di contenimento della vegetazione infestante lungo cigli stradali, marciapiedi e pavimentazioni lapidee in quanto i prodotti diserbanti ammessi sono molto costosi (e non di pari efficacia, se non con interventi molto più frequenti). Si dovrà quindi prevedere di intervenire prevalentemente con mezzi meccanici (decespugliatori), con notevoli difficoltà a determinare le quantità dei lavori e i costi di smaltimento (trattandosi di rifiuti e non di sfalci);
- il 10 marzo 2020 sono stati approvati i nuovi Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico.

### 3. DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA

Il servizio in oggetto si svolge mediante contratti applicativi dell'accordo quadro, con prestazioni relative a noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi occorrenti per l'ordinaria manutenzione di giardini, parchi, viali, aiuole, aree verdi, alberature, cigli stradali, banchine spartitraffico e siepi nelle aree pubbliche comunali.

Gli interventi vengono eseguiti con l'impiego prevalente di attrezzature meccaniche quali decespugliatori e soffiatori, nonché di macchine specifiche

tipo rasaerba, trattori attrezzati, ecc. in ambiti dove sono presenti fruitori delle aree verdi e lavoratori delle imprese che eseguono attività per conto del Comune nelle stesse aree. Sono inoltre previsti interventi lungo la viabilità urbana ed extraurbana, in presenza di traffico veicolare.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, è stato quindi redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

#### 4. IMPORTI DEL SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO

Gli importi degli interventi manutentivi sono stati desunti utilizzando le voci riportate in "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte – Prezzario Regione Piemonte 2021" e da prezzi ponderati di appalti di servizi simili e da prezzari di altre regioni. Gli importi unitari sono riportati nell'elaborato Elenco prezzi unitari.

Il costo della manodopera fa riferimento al CCNL operai agricoli e florovivaisti, con riguardo all'inquadramento degli operai florovivaisti, che risulta la categoria prevalente di operatori nel settore della manutenzione del verde. Gli importi orari della manodopera sono tratti dalla Sezione 23 del citato Prezzario della Regione Piemonte, relativi alla manodopera forestale che, come previsto dall'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. risulta il contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

L'importo complessivo massimo dell'accordo quadro, per l'anno di validità, ammonta a presunti € 213.000,00, comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre l'IVA ai sensi di legge. La somma indicata rappresenta il tetto massimo di spesa per il servizio fissato dall'Amministrazione, entro il quale saranno compresi tutti i contratti attuativi, ma la stessa Amministrazione non è tenuta ad affidare contratti attuativi fino al completamento di tale importo.

L'ammontare effettivo del servizio sarà determinato, mediante i contratti attuativi dell'accordo quadro, sulla base delle somme stanziare e rese disponibili dall'Amministrazione comunale per gli interventi previsti dall'accordo quadro.

Il prospetto economico di spesa dell'accordo quadro è il seguente:

		Importo
a	Importo totale disponibile per le prestazioni	€ 211.940,30
b	Oneri per la sicurezza e spese COVID-19	€ 1.059,70
<b>c</b>	<b>Totale servizio (a + b)</b>	<b>€ 213.000,00</b>
d	IVA (22% di c)	€ 46.860,00
<b>e</b>	<b>Importo totale (c + d)</b>	<b>€ 259.860,00</b>